

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno lunedì 03 **del mese di** dicembre
dell' anno 2012 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bianchi Patrizio	Assessore
2) Bortolazzi Donatella	Assessore
3) Freda Sabrina	Assessore
4) Gazzolo Paola	Assessore
5) Lusenti Carlo	Assessore
6) Marzocchi Teresa	Assessore
7) Melucci Maurizio	Assessore
8) Mezzetti Massimo	Assessore
9) Muzzarelli Gian Carlo	Assessore
10) Rabboni Tiberio	Assessore

Presiede l'Assessore Bianchi Patrizio
attesa l'assenza del Presidente, ai sensi dell'art. 3, comma 2 L.R. 14/89

Funge da Segretario l'Assessore Muzzarelli Gian Carlo

Oggetto: INTEGRAZIONE DELLA DGR 2068/04 E DELLA DGR 1762/2011: INTRODUZIONE LIVELLO PIU' ELEVATO DELL'ASSEGNO DI CURA PER LE GRAVISSIME DISABILITA'

Cod.documento GPG/2012/1863

Num. Reg. Proposta: GPG/2012/1863

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- l'articolo 51 della Legge regionale 23 dicembre 2004, n.27 (Legge finanziaria regionale) che ha istituito il Fondo regionale per la non autosufficienza (FRNA);
- la DGR n. 160 del 2.02.2004 e successive modifiche ed integrazioni, con la quale è stata istituita la Rete regionale per la prevenzione, la sorveglianza, la diagnosi e la terapia delle malattie rare ai sensi del DM 18.05.2001, n. 279;
- la DGR n.509 del 16 aprile 2007 "Fondo regionale per la non autosufficienza - Programma per l'avvio nel 2007 e per lo sviluppo nel triennio 2007- 2009";
- la DGR n.1206 del 30 luglio 2007 "Fondo regionale non autosufficienza. Indirizzi attuativi della deliberazione G.R. n. 509/2007";
- la DGR n.1230 del 28 luglio 2008 "Fondo regionale per la non autosufficienza - Programma 2008 e definizione degli interventi a favore delle persone adulte con disabilità";
- la DGR n.1122 del 1 luglio 2002 "Direttiva per la formazione di progetti personalizzati finalizzati a favorire le condizioni di domiciliarità e le opportunità di vita indipendente dei cittadini in situazione di handicap grave (assegno di cura e di sostegno)";
- la Determinazione del Direttore Generale Sanità e Politiche Sociali 10 febbraio 2010, n.2023 "Approvazione strumento tecnico per la valutazione del bisogno assistenziale degli utenti dei servizi per disabili";

Richiamate in particolare le proprie deliberazioni:

- n.2068 del 10 novembre 2004 "Il sistema integrato di interventi sanitari e socio assistenziali per persone con gravissime disabilità acquisite in età adulta. Prime indicazioni", con la quale è stato avviato un programma regionale dedicato alle persone con gravissima disabilità prevedendo tra i vari interventi a sostegno della domiciliarità anche l'erogazione di un assegno di cura

pari a 23 euro al giorno a favore delle persone assistite al domicilio;

- n.840 del 11 giugno 2008 "Prime linee di indirizzo per le soluzioni residenziali e l'assistenza al domicilio per le persone con gravissima disabilità nell'ambito del FRNA e della DGR 2068/04";
- n.1762 del 28 novembre 2011 riguardante il "Programma attuativo della Regione Emilia-Romagna per l'assistenza domiciliare ai malati di sclerosi laterale amiotrofica (SLA) nell'ambito del Fondo nazionale per le non autosufficienze per l'anno 2011", che ha ricevuto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali un finanziamento pari a euro 7.420.000 per il biennio 2012-2013;

Dato atto che:

- con nota del 28/02/2012 (prot.PG.2012.51176) degli Assessori regionali alla Salute e alle Politiche Sociali della Regione avente ad oggetto le risorse FRNA e FNA disponibili per il 2012, è stata comunicata alle CTSS l'assegnazione di euro 3,710 MLN relativi alla prima annualità del programma SLA e sono state date prime indicazioni per la programmazione e l'avvio delle attività su tutto il territorio regionale, in modo unitario ed integrato con le risorse del Fondo Regionale della Non Autosufficienza, così come è previsto dall'articolo 51 della legge regionale n. 27/2004 e dalla citata DGR 1762/2011;

Richiamato in particolare l'Allegato 1 della citata DGR 1762/11 nel quale è stata prevista la possibilità di introdurre integrazioni al programma regionale a favore delle persone con SLA, sulla base del monitoraggio delle attività effettuate e del confronto con le Associazioni regionali che operano a favore delle persone con SLA, ferme restando le finalità ed i vincoli previsti a livello nazionale;

Richiamata la Risoluzione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna n.2932 approvata il 4 luglio 2012 con la quale si dà atto che la Regione Emilia-Romagna già dal 2004 con la DGR 2068/04 ha attivato un programma regionale per l'assistenza a lungo termine delle persone con gravissima disabilità acquisita, tra le quali sono comprese le persone affette da SLA, mielolesioni, cerebro lesioni e altre malattie neurologiche, nonché si chiede alla Giunta di:

- agire in tutte le sedi più opportune perché sia garantita nel tempo l'offerta di una rete di servizi alle persone affette da SLA;
- dare seguito e continuità agli interventi regionali, avviati dal 2004, ben prima del finanziamento

straordinario ministeriale per tutte le gravissime disabilità ed anche per la SLA, sviluppando e migliorando il rapporto e la collaborazione con le associazioni;

- promuovere l'adeguamento del programma regionale di cui alla DGR 1762/11 con le seguenti modifiche:

innalzamento dell'attuale soglia ISEE per l'accesso all'assegno di cura, anche considerando le modifiche che verranno introdotte a livello nazionale in attuazione dell'articolo 5 del D.L. n.201/2011 convertito con L. 214/2011;

verifica della possibilità di definire un più alto livello dell'attuale assegno di cura per le persone con gravissima disabilità acquisita e quindi anche per i pazienti con SLA;

Dato atto che presso la Direzione Generale Sanità e Politiche sociali è stato aperto nel primo semestre 2012 un Tavolo di confronto con i Presidenti regionali delle Associazioni AISLA e ASSISLA, che hanno espresso parere positivo sui provvedimenti contenuti nella presente deliberazione in data 31 ottobre 2012;

Ritenuto pertanto di dover provvedere a:

introdurre un livello più elevato dell'assegno di cura di cui alla richiamata DGR 2068/04, pari a 34 euro al giorno, per le persone con gravissima disabilità assistite al domicilio che manifestano bisogni di assistenza particolarmente elevati nell'arco delle 24 ore;

stabilire che i criteri di valutazione per l'accesso al nuovo livello dell'assegno di cura saranno definiti entro 15 giorni dalla approvazione della presente deliberazione con Determinazione del Direttore Generale Sanità e Politiche Sociali e saranno utilizzati dalle Unità di valutazione Multidimensionale di ambito distrettuale previste dalla DGR 2068/04 e DGR 1230/08;

prevedere altresì che:

le Aziende USL entro 60 giorni dalla data di approvazione della Determinazione del Direttore Generale Sanità e Politiche Sociali di cui al punto precedente dovranno assicurare la valutazione delle condizioni degli attuali beneficiari dell'assegno di cura di cui alla DGR 2068/04;

per coloro che saranno valutati nelle condizioni approvate con Determinazione del Direttore Generale Sanità e Politiche Sociali il nuovo livello dell'assegno di cura avrà decorrenza dal 1 novembre 2012;

dare atto che il nuovo livello dell'assegno di cura sarà finanziato attraverso le risorse finalizzate del FNA di cui alla DGR 1762/11 per le persone con SLA e le risorse del FRNA per le persone con gravissima disabilità che rientrano negli altri ambiti di patologia previsti dalla DGR 2068/04;

prevedere che per le persone con disabilità grave o gravissima che accedono al contributo di cui alla DGR 1206/07 per la valorizzazione e regolarizzazione del lavoro di cura svolto da assistenti familiari, sia utilizzata quale criterio di valutazione della situazione economica e patrimoniale la medesima soglia ISEE, riferita all'intero nucleo familiare, che viene utilizzata per l'accesso all'assegno di cura di cui alla DGR 1122/02 e DGR 2068/04, oppure l'ISEE del solo assistito, nelle modalità previste dalla DGR 1206/07 e s.m., nel caso tale criterio sia più favorevole per l'utente;

dare atto che i criteri per la valutazione della situazione economica e patrimoniale per l'accesso all'assegno di cura potranno essere aggiornati in seguito alla approvazione a livello nazionale del decreto previsto dall'articolo 5 del D.L. n.201/2011 convertito con L. 214/2011 di riscrittura e ridefinizione dell'ISEE;

Richiamata la propria Deliberazione di Giunta regionale n.2416 del 29.12.2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e s.m.;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta degli Assessori alle Politiche per la Salute, Carlo Lusenti e alla Promozione delle politiche sociali e di integrazione per l'immigrazione, volontariato, associazionismo e terzo settore, Teresa Marzocchi;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

1. di introdurre, per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, un livello più elevato dell'assegno di cura di cui alla richiamata DGR 2068/04, pari a 34 euro al giorno, per le persone con gravissima disabilità assistite al domicilio che manifestano bisogni di assistenza di particolare intensità nell'arco delle 24 ore;
2. di stabilire che i criteri di valutazione per l'accesso al nuovo livello dell'assegno di cura saranno definiti entro 15 giorni dalla approvazione della presente deliberazione

con Determinazione del Direttore Generale Sanità e Politiche Sociali e saranno utilizzati dalle Unità di valutazione Multidimensionale di ambito distrettuale previste dalla DGR 2068/04 e DGR 1230/08;

3. di prevedere altresì che:

le Aziende USL entro 60 giorni dalla data di approvazione della Determinazione del Direttore Generale Sanità e Politiche Sociali di cui al punto precedente dovranno assicurare la valutazione delle condizioni degli attuali beneficiari dell'assegno di cura di cui alla DGR 2068/04;

per coloro che saranno valutati nelle condizioni approvate con Determinazione del Direttore Generale Sanità e Politiche Sociali il nuovo livello dell'assegno di cura avrà decorrenza dal 1 novembre 2012;

4. di dare atto che il livello più elevato dell'assegno di cura sarà finanziato attraverso le risorse finalizzate del FNA di cui alla DGR 1762/11 per le persone con SLA e le risorse del FRNA per le persone con gravissima disabilità che rientrano negli altri ambiti di patologie previsti dalla DGR 2068/04;

5. di prevedere che a far data dal 1 gennaio 2013 per le persone con disabilità grave e gravissima che accedono al contributo di cui alla DGR 1206/07 per la valorizzazione e regolarizzazione del lavoro di cura svolto da assistenti familiari, sia utilizzata quale criterio di valutazione della situazione economica e patrimoniale la medesima soglia ISEE, riferita all'intero nucleo familiare, che viene utilizzata per l'accesso all'assegno di cura di cui alla DGR 1122/02 e DGR 2068/04, oppure l'ISEE del solo assistito, nelle modalità previste dalla DGR 1206/07 e s.m., nel caso tale criterio sia più favorevole per l'utente;

6. di dare atto che i criteri per la valutazione della situazione economica e patrimoniale per l'accesso all'assegno di cura potranno essere aggiornati in seguito alla approvazione a livello nazionale del decreto previsto all'articolo 5 del D.L. n.201/2011 convertito con L. 214/2011 di riscrittura e ridefinizione dell'ISEE;

- - - - -

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Tiziano Carradori, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE SANITA' E POLITICHE SOCIALI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2012/1863

data 13/11/2012

IN FEDE

Tiziano Carradori

omissis

L'assessore Segretario: Muzzarelli Gian Carlo

Il Responsabile del Servizio
Segreteria e AA.GG. della Giunta
Affari Generali della Presidenza
Pari Opportunita'